CINGHIALE INSEGUITO DA AUTO NEL CIMITERO DI CHIETI, WWF: “VERGOGNOSO”

30 Dicembre 2020



CHIETI – ”Semplicemente vergognoso”: così il Wwf commenta il video, diffuso sul web, che ritrae un cinghiale inseguito da un’auto bianca all’interno del cimitero di Chieti, con l’animale che alla fine esce dal cancello e si allontana sul piazzale antistante. Quanto al filmato l’associazione ambientalista ha annunciato che informerà il sindaco Diego Ferrara e i carabinieri forestali ”perché assumano gli opportuni provvedimenti” e nel contempo ”chiede che venga attivato un tavolo cittadino per affrontare il problema della presenza nelle aree urbane e periurbane di fauna selvatica”.

Questa mattina a Chieti, poco dopo le 9, un grosso cinghiale è stato notato, fotografato e filmato in via Salomone, nell’area collinare della città di Chieti, dove è entrato anche in un bar. Poco dopo è stato notato in via Ianni, da dove ha cercato rifugio nel cimitero comunale, dove pare ne fosse già presente un altro, ferito. Da quel momento il cimitero è stato evacuato, chiuso, e sono iniziate le ricerche dei due cinghiali, sul posto sono intervenuti Polizia Municipale, Carabinieri Forestali e il veterinario dell’Asl. Secondo il Wwf ”gli ungulati a zonzo lungo le strade cittadine rappresentano l’ennesima dimostrazione del fallimento della politica di contenimento della specie affidata alla caccia: ormai, tra attività venatoria e quella cosiddetta ”di selezione”, ai cinghiali si spara praticamente tutto l’anno, e da molti anni, e in Abruzzo persino durante i giorni di ”zona rossa”, eppure danni e presenza non diminuiscono affatto”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli